

Attualità **Lo sviluppo delle sepolture nei boschi nel Regno Unito**

di Christopher C. Henley (*)

[Foto, tabelle e grafici riportati all'interno del presente articolo sono stati pubblicati per gentile concessione della GreenAcres Group Limited, Liverpool, Regno Unito]

Sepolture nei boschi – Un po' di romanticismo

Le sepolture nei boschi offrono un'alternativa più ecologica ai funerali tradizionali, evitando sostanze nocive ed emissioni e contribuendo ad un ambiente rurale sostenibile.

I boschi sono fondamentali per il nostro ambiente e patrimonio. Sono una parte molto amata del paesaggio britannico, dalla *New Forest* nel sud dell'Inghilterra alla Scozia nel nord del Regno Unito. I boschi hanno un ruolo molto importante nelle storie che sentiamo durante la nostra infanzia, e noi tutti ci ricordiamo i calci dati alle foglie e la raccolta di castagne. Invecchiando, però, impariamo ad apprezzare la loro bellezza, dalla brillantezza di dei boschi di giacinti alla dolce bellezza delle foglie autunnali.



I boschi sono sempre lì per noi, ma allo stesso tempo sono sempre in evoluzione. L'estate cede sempre il passo all'autunno – ma sappiamo anche che l'inverno più scuro è seguito dalla lucentezza della primavera. La foresta è una finestra sul ciclo naturale di nascita, morte e rinnovamento.

Questo è il motivo per cui così tante persone trovano conforto negli ambienti boschivi ... ed è anche per questo che i boschi hanno assunto un nuovo ruolo, quello di luogo nel quale dire addio ai propri cari in un modo riflessivo, nel rispetto dell'ambiente.

Cos'è la sepoltura nei boschi nel Regno Unito?

Le sepolture nei boschi fanno parte di un movimento più generale che mostra interesse nei confronti dei servizi funebri 'alternativi', 'naturali' o 'ecologici', tutti in grado di offrire qualcosa di diverso dal tradizionale sagrato della chiesa, cimitero o giardino del ricordo nel crematorio.

Il primo cimitero-bosco del Regno Unito fu aperto a Carlisle nel 1993, mentre ora vi sono 274 aree di sepoltura registrate.

Nella sepoltura nei boschi, il corpo viene sepolto in un ambiente naturale, in genere indicato da un segno discreto che può essere assolutamente personalizzato, ma fatto sempre di legno. I siti sono gestiti in modo da mantenere un *habitat* sostenibile per la vita animale e vegetale, creando contemporaneamente un luogo piacevole e accogliente per ricordare i morti. Per bilanciare questi due obiettivi, il sito

è curato nei minimi dettagli in modo che rimanga il più naturale possibile, senza però diventare completamente invaso dalle piante e inaccessibile.

La sepoltura nei boschi attrae coloro che vogliono fare acquisti coerenti ed ecologici durante la loro vita. Colpisce chi ha un entusiasmo genuino per le questioni ambientali ed un approccio consapevole e ben informato su tutto ciò che acquista. E quando si tratta di decisioni importanti, come la scelta di organizzare il funerale, non hanno paura di scegliere diversamente rispetto a quello che tutto il resto delle persone solitamente sceglie.

Perché scegliere una sepoltura nel bosco?

Rispetto al funerale tradizionale, le sepolture nel bosco offrono molti vantaggi in termini di sostenibilità. L'uso di bare biodegradabili (o di sepolture senza bara) favorisce la decomposizione senza contaminare la terra con eventuali sostanze nocive. L'obiettivo è quello di lasciare che il corpo ritorni alla terra nel modo più naturale possibile, creando un memoriale che sia in armonia con il nostro ambiente – addirittura che sia di beneficio per esso. In altre parole, si tratta di lasciare il mondo come un posto migliore.

Una volta che la sepoltura ha avuto luogo, la tomba rimane 'per sempre' nel suo ambiente naturale. Il bosco continua a svilupparsi e maturare, diventando un rifugio per la flora e la fauna selvatiche. La sepoltura nel bosco è un vero e proprio ritorno alla natura – in tutti i sensi.

Ci sono molte ragioni per scegliere una sepoltura nel bosco – alcune sono personali, altre sono ambientali. Diamo un'occhiata alle opzioni tradizionali dal punto di vista ecologico.

Il problema con i cimiteri è che sono a corto di spazio e ciò costa alle autorità milioni di sterline per mantenerli. Mantenerli puliti e ordinati prevede l'utilizzo di grandi quantità di pesticidi nocivi e diserbanti. Molte autorità locali nel Regno Unito stanno attualmente togliendo delle lapidi a causa dei pericoli per i visitatori e il personale quando diventano instabili. Oltre a questo, molte persone ritengono che i cimiteri siano luoghi freddi e sterili, che sostituiscono bellissimi spazi naturali con prati uniformi, pavimentazioni e cemento.

Oltre a ciò sono da prendere in considerazione le implicazioni ambientali della sepoltura in sé. Prendete gli Stati Uniti come esempio. Ogni anno, 827.060 litri di fluido per l'imbalsamazione (compresi la formaldeide), più di 81 milioni di tonnellate di acciaio, circa 2 milioni e mezzo di tonnellate di rame e bronzo e 9 milioni e 144.00 di legno (compresi legni di foreste tropicali e pluviale) sono se-

polti negli Stati Uniti – più colle, mordenti, vernici e tessuti utilizzati nella produzione e finitura delle bare. Molti di questi materiali rilasciano sostanze chimiche pericolose nel suolo ... E poi ci sono 1,6 milioni di tonnellate di cemento armato utilizzato per creare i memoriali. L'impatto sull'ambiente è enorme – e continua per decenni dopo la sepoltura reale*.

La cremazione offre un'alternativa, e attualmente il 70% delle 600.000 persone che muoiono ogni anno nel Regno Unito viene cremato. Ma le preoccupazioni crescono per quanto riguarda gli inquinanti tossici, in particolare le emissioni di mercurio e diossine, così come l'uso di gas nel processo di cremazione. Si stima che i forni crematori siano responsabili di circa il 9% delle emissioni di mercurio nell'aria (causati dalla combustione di amalgama dentale), del 12% delle diossine in atmosfera, inquinanti legati al cancro e altre malattie, e delle emissioni di cloruro e formaldeide utilizzati nel processo di imbalsamazione.

Le autorità governative e locali sono sotto pressione per agire in modo più rispettoso per l'ambiente e alcuni progressi sono stati compiuti per rendere il processo di cremazione 'più verde'. Molti crematori hanno modernizzato le loro attrezzature per poter attuare la combustione a temperature più elevate ed hanno installato filtri per raccogliere gli inquinanti atmosferici tossici. Purtroppo, ora i crematori utilizzano nel processo circa tre volte più gas naturale, attingendo dunque a una riserva finita e limitata, e i filtri in cui gli inquinanti raccolti finiscono in discarica. Alcuni crematori (come Croydon) offrono oggi prezzi più bassi se viene utilizzata una bara ecologica, calcolando la riduzione in termini di energia necessaria al processo e di emissioni nocive. Guardando il quadro generale tuttavia, è difficile vedere la cremazione come la risposta ai problemi di carattere ambientale.

Fare la propria scelta

Il primo e più evidente punto da prendere in analisi sono le caratteristiche fisiche del paesaggio. Alcuni siti sono aperti ed estesi, con prati, brughiere e viste panoramiche, mentre altri sono più intimi, con radure boschive o boschi di campanule. Alcuni hanno cammini strutturati, edifici cerimoniali e monumenti memoriale, mentre altri mirano a rimanere fedeli alla natura.

Alcuni, tra cui *GreenAcres Woodland Burials*, offrono servizi completi, compresi edifici riscaldati da utilizzare in via esclusiva il giorno del funerale, ristorazione e passeggini *in loco* che forniscono l'accesso a chi a difficoltà di deambulazione.

Per molte persone, la posizione è il fattore decisivo. Per altri invece, lo speciale legame con un posto speciale o un particolare hobby o interesse sono più importanti.

Modalità di sepoltura

La maggior parte dei luoghi di sepoltura nei boschi hanno propri regolamenti e prevedono che la bara sia fatta con materiale biodegradabile e non contenga sostanze dannose per l'ambiente come plastiche, metalli e MDF. Fortunatamente, non c'è alcun motivo per cui la scelta di una bara ecologica dovrebbe restringere la scelta.

Possono essere usate le bare standard proposte dalle pompe funebri, purché siano realizzate in legno; si potrebbe chiedere ad un artigiano locale di farvi una bara su misura col legno locale con finitura di cera d'api o di olio di lino o ordinare un semplice bara di pino da montare a casa.

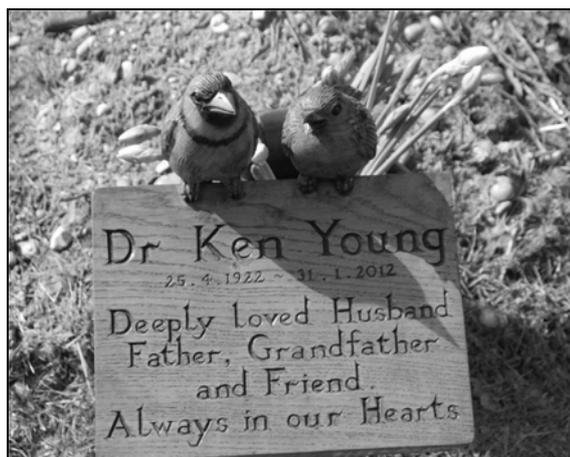
Tuttavia, molte persone scelgono bare intrecciate di salice, vimini, banana o bambù, a volte rivestite in tessuto. La bara Ecopod, bella e costruita in modo biologico, è realizzata in carta riciclata altamente compattata, e sono anche disponibili bare di cartone. La bara può essere decorata a piacere; vengono spesso infilati fiori e piante nell'intreccio di vimini delle bare creando un bellissimo effetto.

Tuttavia, è anche possibile fare del tutto a meno della bara, a meno che non lo richiedano norme locali ed il regolamento del luogo di sepoltura. C'è un cimitero nel nord dell'Inghilterra (Carlisle) in cui il gestore (Ken West) è stato pioniere della sepoltura naturale, offrendo il proprio progetto di sudari funebri completo di assi di pino e corde di cotone. Altri offrono oggi sudari in cotone, lana o seta indiana o stoffe tessute a mano. È un modo naturale e meravigliosamente semplice di affidare il proprio corpo alla terra.

Imbalsamazione, segno indicatore e gestione forestale

Imbalsamare il corpo non è essenziale, ed è di solito una scelta legata alle singole circostanze e alle scelte personali; alcune persone addirittura considerano il processo qualcosa di invadente. Tuttavia è da mettere in luce il fatto che alcuni cimiteri verdi decidano di non accogliere corpi imbalsamati, in base al principio che i fluidi di imbalsamazione sono dannosi per l'ambiente.

Le tombe sono contrassegnate con pali di legno commemorativi al posto delle lapidi e oli tossici, mordenti e vernici sono vietati. I segni indicatori della sepoltura possono essere semplici e modesti



oppure più elaborati (nel rispetto delle regole del cimitero).

A seconda del luogo prescelto, la gestione del bosco può essere un fattore di differenza. Per esempio, alcuni siti propongono un approccio al bosco 'uno ad uno', dove cioè viene piantato un albero per ogni sepoltura effettuata. Se questa è certamente una scelta lodevole in linea di principio e una proposta attraente per la famiglia del defunto, in pratica determina gravi inconvenienti. Nel lungo termine, infatti, il sovraffollamento arresterà la crescita degli alberi, mentre i gestori dei siti saranno costretti ad aggiungere sempre più alberi. Questa è semplicemente un'opzione non sostenibile.

Aiutare le famiglie del defunto ad andare avanti

Sarebbe bello se tutti abbracciassero la sepoltura nel bosco o quella naturale come una decisione semplicemente ecologica, ma le sepolture nei boschi sono anche luoghi che servono per aiutare le famiglie dei defunti nella loro esperienza di lutto, presentandosi dunque come qualcosa di più di un semplice luogo ove seppellire i loro cari.

Tenendo presente questo, ci sono anche luoghi speciali di sepoltura sotto gli alberi dove riporre le ceneri o aree appositamente dedicate alla dispersione delle stesse.

È molto importante ricordare che il lutto ed il dolore non finiscono al termine del funerale. Amici e parenti vorranno visitare la tomba (o semplicemente il luogo di sepoltura) per soffermarsi a riflettere sulla vita dell'individuo, sui loro ricordi e sui loro mutevoli sentimenti circa la loro morte. Così il luogo di sepoltura ideale deve essere un luogo piacevole, accessibile e in cui tornare, con tutte le strutture di cui i visitatori hanno bisogno. Scegli con saggezza, e potrai fornire un valido supporto ai tuoi cari in modo che possano trovare la propria strada per ripartire.



Sostenibilità

L'obiettivo centrale della sepoltura nei boschi è quello di operare nel modo più sostenibile possibile.

- Il bruciatore di frammenti di legno riscalda sia i nostri edifici sia l'acqua e scorre su legno dal nostro bosco fino ai nostri siti nelle foreste di Chiltern e Epping. Frammenti più piccoli vengono utilizzati per creare percorsi in legno per migliorare l'accesso all'interno del bosco.
- Gli edifici sono costruiti con legno sostenibile.
- L'elettricità è fornita da una fonte di energia rinnovabile.
- Creiamo del compost dai nostri rifiuti della cucina e dai fiori dalle tombe.
- Il personale ed i visitatori sono incoraggiati a riciclare, ove possibile.
- Usiamo prodotti eco-compatibili per la pulizia e tè, caffè, zucchero, ecc. biologici / eco solidali.
- Le acque reflue vengono lavorate con il nostro impianto di trattamento in loco.

- Il legno ed altri materiali rimasti e recuperati dal processo di costruzione sono utilizzati all'interno del bosco.
- Solo consentiti solo memoriali in legno.
- Durante la costruzione vengono utilizzati materiali da costruzione sostenibili.
- Sono utilizzati, per quanto possibile, materiali naturali a bassa energia incorporata, materiali di provenienza locale e materiali non tossici.
- Le costruzioni in strutture di legno utilizzano solo legno approvato FSC.
- Aggregati di materiale riciclato sono utilizzati per le superfici stradali.
- Gli edifici sono rivestiti con Thermowood eliminando necessità di conservanti chimici.
- Le finiture interne ed esterne sono prodotti OS con accreditamento ecologico 'Blue Angel'.
- In tutte le pareti e tetti è utilizzata come isolamento la carta riciclata.
- Tutto il legname di scarto viene conservato e riutilizzato *in loco*, ad esempio, per bidoni di compostaggio.
- Tutti i nuovi alberi piantati provengono dal Regno Unito (preferibilmente da rigenerazione *in loco*) e cresciuti con metodi di coltivazione senza torba, ove possibile.

(*) Direttore Generale della Christopher Henley Ltd., Regno Unito e Vice-Presidente EFFS, Federazione Europea dei Servizi Funerari

Luoghi di sepoltura naturali	
273	Siti nel Regno Unito e in Irlanda
124	Siti aventi membri professionali dell'ICCM che vi operano
77	Sono membri di Aziende
152	Sono del Settore Pubblico
104	Sono del Settore Privato
9	Organizzazioni benefiche registrate
6	Partnership
2	CoF
88	Non hanno affiliazioni professionali
<i>Il settore privato comprende aziende dedicate, agricoltori, proprietari terrieri, impresari di pompe funebri e anche un commerciante di rottami.</i>	

